

PROTOCOLLO ATTIVITÀ DEL DOTTORE FORESTALE E DOTTORE AGRONOMO

COMPITI DEL DIRETTORE DEI LAVORI SELVICOLTURALI

(ex art. 6 comma 3bis e comma 3-ter del Regolamento Forestale della Toscana)

1. Il Direttore dei Lavori Selvicolturali (DdLSS) è fiduciario del Committente per i lavori da realizzare, perché siano conformi al titolo autorizzativo, all'eventuale progetto e alla normativa di settore in vigore; tali incarichi saranno attuati con le modalità e le procedure previste dal presente Protocollo. Restano escluse dalle competenze e dalle responsabilità del DdLS le norme sulla sicurezza, la regolarità di assunzione e contributiva di ogni lavoratore nel Cantiere Forestale, e ogni altro aspetto non espressamente indicato nel presente protocollo; inoltre il DdLS non è responsabile degli eventuali danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori di taglio e di esbosco.
2. Il DdLS, ricevuto l'incarico dal suo Committente, di cui ai punti 3 e 4, svolge i seguenti compiti:
 - A) alla perimetrazione del lotto boschivo oggetto dell'intervento, di cui al punto 5, come indicato nella cartografia allegata all'atto amministrativo che autorizza il taglio,
 - B) alla marcatura di rilascio e/o di abbattimento, di cui al punto 7, secondo le prescrizioni contenute nel titolo autorizzativo, nell'eventuale progetto e nella normativa di settore in vigore,
 - C) all'individuazione sul terreno delle eventuali opere connesse al taglio necessarie per l'esbosco del legname, di cui al punto 6, se indicate nell'atto amministrativo che giustifica il taglio,
 - D) a verificare, durante l'avanzamento del Cantiere Forestale come definito all'Art. 10 Comma 12bis del Regolamento Forestale (RF), il rispetto dei punti A, B, C e la conformità dei lavori all'atto autorizzativo e alle norme della Legge e del Regolamento Forestale.I compiti predetti sono specificati negli articoli seguenti del presente protocollo.
3. Il Committente del DdLS è identificato nel titolare dell'atto amministrativo che legittima il taglio (Dichiarazione o Autorizzazione), ai sensi dell'Art. 6, comma 2 e comma 3, del Regolamento Forestale, oppure dall'acquirente del soprassuolo se delegato dal titolare dell'atto amministrativo.
4. L'incarico al DdLS deve essere formalizzato dal Committente o da suo delegato (di cui al punto 3) con Lettera d'Incarico Professionale, controfirmata dal DdLS e dal Committente, che faccia specifico riferimento a questo Protocollo. Nella Lettera d'Incarico il Committente può formalizzare, in accordo con il DdLS altri incarichi eccedenti quello descritto nel presente Protocollo, riguardanti il medesimo taglio (come la stima della massa ritraibile, la responsabilità sulla sicurezza nel cantiere forestale, o altro).
5. Formalizzato l'Incarico come al punto 4, il DdLS provvede alla perimetrazione dell'area di taglio colturale con strumentazione GPS; il confine sarà materializzato con la marcatura dei fusti delle piante esterne all'area più vicine al passaggio del medesimo, con segno ben visibile, rivolto verso l'interno dell'area di taglio, con vernice spray fluorescente (di colore diverso da quello scelto per le marcature di rilascio e/o abbattimento e per le opere connesse al taglio) e marcatura sotto il colletto. La perimetrazione del confine deve essere eseguita con una distanza che garantisca la visibilità di ogni marcatura dalla precedente e dalla successiva. A discrezione del DdLS si può prevedere l'apposizione di un marchio o logo personalizzato, da descrivere nel *Verbale* di cui al punto 8.
6. Il DdLS, dopo la perimetrazione di cui al punto 5 e comunque prima delle marcature di rilascio e/o di abbattimento (di cui al punto 7), deve procedere alla marcatura delle opere connesse con strumentazione GPS, se previste negli elaborati progettuali autorizzati o dichiarati. Il tracciato sarà evidenziato sul terreno attraverso la marcatura con vernice di colore diverso da quello usato per la perimetrazione e per le marcature di rilascio e/o abbattimento, dei tracciati della viabilità e delle altre opere connesse o da realizzare per il corretto svolgimento dell'utilizzazione e dell'esbosco, mediante una marcatura minima delle piante di margine all'opera poste a valle e/o monte distanziate a garanzia di visibilità del precedente dal successivo. L'uso di segni convenzionali (punti, frecce, ecc.) e di marchi o loghi personalizzati è descritto dal DdLS nel *Verbale* di cui al punto 8.
7. Il Direttore dei Lavori deve indicare alla ditta boschiva le corrette modalità di esecuzione degli interventi affinché gli stessi siano realizzati in conformità al titolo autorizzativo e alle altre norme di legge e regolamentari. A tal fine il DdLS individua una o più aree che siano rappresentative delle caratteristiche del soprassuolo e nelle stesse effettua la marcatura di abbattimento o di rilascio delle piante. Il DdLS,

quando lo ritenga più idoneo in relazione alle condizioni dei luoghi e/o alle capacità operative della ditta boschiva, potrà, al posto della marcatura di aree di saggio, far eseguire alla ditta boschiva stessa un taglio dimostrativo in una o più aree rappresentative delle caratteristiche del soprassuolo. Ai fini delle modalità di individuazione delle piante da abbattere o da rilasciare al taglio sono comunque fatte salve specifiche disposizioni contenute nel titolo autorizzativo. In ogni caso il DdLS descrive, localizza e documenta le aree di saggio o di taglio dimostrativo e i metodi di marcatura delle piante.

- 8.** Il DdLS redige il “*Verbale di Consegna del bosco*”, nel quale, con riferimento al punto 4, descrive le operazioni di cui ai punti 5, 6 e 7, con specifica delle prescrizioni/ordini preliminari che la Ditta Esecutrice deve rispettare (rispetto delle marcature, della perimetrazione ecc.). Il *Verbale*, firmato dal DdLS, deve essere controfirmato dal titolare della Ditta Esecutrice. Copia del *Verbale* è consegnato alla Ditta, al titolare dell’atto autorizzativo e all’Ente competente per territorio, ufficializzando così la consegna dei lavori.
- 9.** Iniziate le operazioni di taglio, il DdLS provvede al controllo della corretta esecuzione dei lavori nell’area di cantiere, attraverso verifiche periodiche da eseguire a discrezione del tecnico, comunque nella frequenza minima prevista nella Lettera d’Incarico. Al termine di ogni sopralluogo il DdLS redige il relativo *Verbale*, nel quale descrive l’avanzamento dei lavori e la loro conformità all’atto autorizzativo e alla normativa di settore in vigore, emettendo gli eventuali ordini di servizio. Il “*Verbale di Sopralluogo*” deve essere firmato per presa visione dal titolare della Ditta Esecutrice o dal suo responsabile di cantiere. Il DdLS consegna o invia al Committente copia del *Verbale* firmata in originale
- 10.** Se il “*Verbale di Sopralluogo*” descrive difformità dall’atto autorizzativo e/o dalla normativa di settore in vigore, il DdLS ne invia una copia firmata in originale, anche senza la firma per presa visione del titolare della Ditta Esecutrice, all’Ente competente per territorio, riservandosi la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori. Ove riscontri gravi difformità, il DdLS è tenuto ad ordinare la immediata sospensione dei lavori selvicolturali.
- 11.** Al termine di tutte le operazioni di taglio e di esbosco (compreso il ripristino di piste temporanee non più necessarie negli anni silvani successivi), il DdLS redige il “*Verbale di Chiusura Taglio*”, nel quale riassume il lavoro svolto, la sua conformità oppure le difformità rispetto all’Atto Autorizzativo e alla normativa di settore in vigore, specificando le eventuali difformità già segnalate nei precedenti “*Verballi di Sopralluogo*”. Copia del *Verbale*, firmata in originale, è inviata al titolare dell’atto autorizzativo, alla Ditta esecutrice e all’Ente competente.
- 12.** Se le operazioni di taglio non sono state concluse nell’Annata Silvana corrente e verranno riprese in quella successiva, il DdLS compilerà comunque il *Verbale* di cui al punto 11, specificando che si tratta di Chiusura Temporanea del taglio. Se le operazioni di esbosco e/o le piste temporanee non vengono ripristinate nei limiti temporali previsti dal RF o dall’atto autorizzativo, il DdLS redige comunque il “*Verbale di Chiusura Taglio*” di cui al punto 11, segnalando tale inottemperanza della Ditta esecutrice.

IL COMMITTENTE

IL PROFESSIONISTA
